

Il virus e la cultura

Arte Fiera non si farà “Troppi rischi”

di Paola Naldi

● a pagina 16

Il virus e la cultura

Anche Arte Fiera alza bandiera bianca “Troppe incertezze”

di Paola Naldi

Arte Fiera 2021 non ci sarà. Annunciata a fine settembre con grande ottimismo, la kermesse bolognese, che era programmata dal 22 al 24 gennaio, segue invece il destino delle expo italiane ed europee del settore e chiude i battenti per un anno. Come a dire: la pandemia ha messo in ginocchio anche questo mercato. Un comunicato annuncia infatti che Arte Fiera tornerà solo dal 21 al 23 gennaio 2022. «Una scelta difficile e dolorosa ma inevitabile».

«Non ci sono i presupposti - dice il direttore artistico Simone Menegoi - Settembre sembrava già un altro mondo, i galleristi erano desiderosi di tornare in una fiera ma oggi ci sono troppe incertezze: gennaio sembrava lontano e sicuro ma dobbiamo ragionare con le evoluzioni che la pandemia ha oggi e in questo scenario mancano le condizioni per organizzare una fiera».

Ai galleristi che avevano già aderito saranno rimborsate le spese sostenute per l'edizione 2021. Non ci saranno partecipanti e quindi non ci sarà nemmeno una versione online, anche se si stanno studiando iniziative alternative per mantenere il contatto col pubblico.

«Avevamo moltissimi contatti e c'era stato un interesse notevole per que-

sta edizione, che forse sarebbe stata un po' più piccola ma di qualità - aggiunge Menegoi - Ma ora non c'è più la voglia di mettere in gioco energie che potrebbero venire sprecate. Il direttivo della Fiera ha preso la decisione, all'unanimità, di cancellare questa edizione. Avremmo potuto ricollocarla in altre date. Ma poi, forse, si sarebbero rivelate problematiche. Cambiare periodo vuol dire incastrarsi nel girone infernale che è il calendario internazionale delle fiere d'arte e perdere la propria collocazione».

Se la Fiera chiude si accenderanno invece le luci di Art City 2021, la manifestazione organizzata dall'Istituzione Bologna Musei e dal Comune che promette di invadere la città con mostre ed eventi appena le condizioni della pandemia lo permetteranno, magari in un calendario dilatato. «La progettazione di Art City occupa il nostro staff e molte altre persone da mesi, per questo riteniamo che alcuni eventi, pensati per essere fruiti dal pubblico in totale sicurezza, possano essere mantenuti in programmazione e proposti in maniera organica la prossima primavera o appena sarà possibile», spiega Lorenzo Balbi, curatore della manifestazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Fiera di Bologna



▲ Il direttore Simone Menegoi

